

**A SESTO L'ARTE
DEI MONACI GUERRIERI**

È l'anno del Dragone: si celebra con lo Shaolin

— SESTO SAN GIOVANNI —

SEMBRA di essere sul set di un film e invece è tutto vero. Sono gli effetti speciali dei maestri Shaolin, custodi della più antica arte marziale d'Oriente e ospiti allo Spazio Arte per la festa con cui l'**Istituto Confucio dell'Università Statale di Milano** ha chiuso le celebrazioni del Capodanno cinese (il video dell'evento sul sito: www.ilgiorno.it/sesto).

Due ore di veri e propri fuochi pirotecnici, destrezza, forza, pura energia, come quella che simboleggia il Dragone, segno zodiacale del 2012. Protagonisti della serata sono gli allievi dell'**Istituto** di arti marziali Shaolin di Songshan, località della Cina nota per culto delle tecniche di guerra. A cimentarsi in dimostrazioni della millenaria disciplina di combattimento un gruppo di dieci allievi, otto ragazzi e due ragazze altrettanto tenaci, tra i 16 e i 27 anni. Sul ring di Spazio Arte, davanti a una platea di oltre 100 persone, i duelli con frusta, spada, lancia e bastone (alcune delle 18 armi della panoplia shaolin) si alternano ad armoniose coreografie Taichi e alle estrose imitazioni delle tecniche di difesa degli animali.

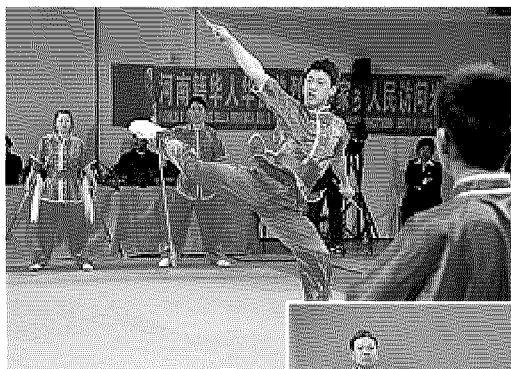
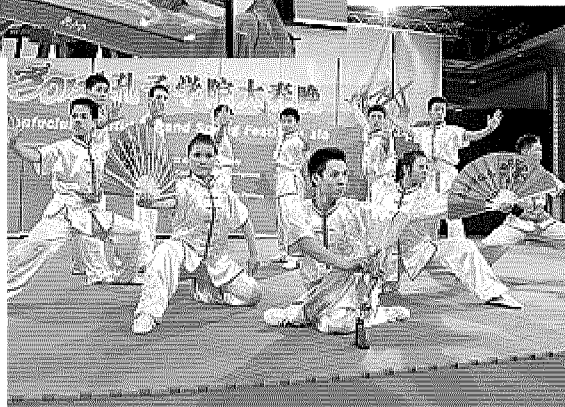
Come in «Kung Fu Panda»: c'è la tigre feroce; l'aquila ad ali spiegate; la rana centometrista; l'anatra goffa e le buffe scimmiette; battaglie millimetriche tra il grillo e lo scorpione. Che diventano teatro, l'energia del taichi si sprigiona in placide onde del mare. Una danza, un mimo accompagnato dalle melodie tradizionali dell'Henan suonati dai musicisti dell'Università locale, ma qui si gioca pur sempre a fare la guerra. Lo dimostrano le prove di forza della tecnica del Qigong, eseguite dai maestri più esperti: lo spillo lanciato contro il vetro e trattenuto appena in tempo prima di spaccare il cristallo; l'inflessibile disciplina con cui i guerrieri spaccano barre di metallo e mattonelle

L'EVENTO



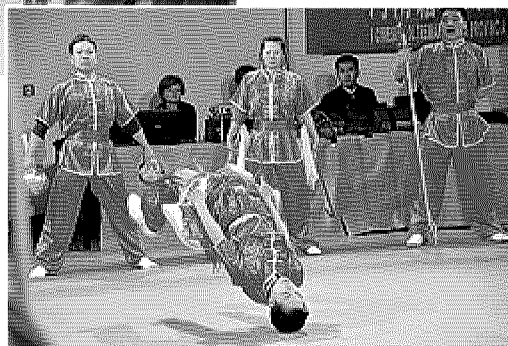
NOTE
Un po' di musica con strumenti tradizionali per il pubblico di Spazio Arte

ELEGANZA
Grazia e forza convivono nelle arti marziali



VOLTEGGI
Le acrobazie degli allievi dell'**Istituto** di Songshan

FESTA
Lo spettacolo ha chiuso le celebrazioni dell'anno nuovo (Spf)



senza battere ciglio; le posizioni da contorsionista in perfetto equilibrio. Sesto applaude stupefatta.

E COME in ogni festa che si rispetti, c'è anche il momento corrida. Una versione made in China della partenopea Santa Lucia, eseguita con erhu e pipa, strumenti tradizio-

nali cinesi, accompagna il canto degli spettatori e la prova di tecniche animali per i concorrenti italiani, con tanto di microlezione di lingua cinese, sono una versione light del duro allenamento dei guerrieri shaolin. Infine un augurio: «Xinnián kuàilè», felice anno nuovo.

Luca Zorloni